

## **Afghanistan, un anno dopo: in avvio la campagna #StandUpWithAfghanWomen**

Un hashtag e la programmazione di eventi e mobilitazioni per tutelare i diritti umani in Afghanistan e sostenere le realtà democratiche e antifondamentaliste che operano nel Paese

15 agosto 2021 – 15 agosto 2022

E' trascorso un anno dalla presa talebana di Kabul e con la campagna **#StandUpWithAfghanWomen**, Cisdà - Coordinamento Italiano Sostegno Donne Afghane Onlus e Large Movements APS denunciano il regime di apartheid totale e di genere instaurato in Afghanistan:

“la vita e la sicurezza delle donne sono a rischio fin da quando sono bambine – dichiarano i promotori della Campagna - e il loro diritto di scelta nella sfera personale, educativa e lavorativa è ormai completamente negato. Tutta la popolazione è costretta a vivere in condizioni inaccettabili. Ma in Afghanistan – sottolineano - è in atto una resistenza tenace e clandestina da oltre quarant'anni contro tutti i fondamentalismi e le ingerenze straniere. E' condotta dalle donne e va sostenuta perché è una luce contro l'oscurantismo e la violenza di genere, nonché contro le connessioni transnazionali che le alimentano”.

Nata nell'ambito della rete euro-afghana di coalizione per la democrazia e la laicità, in cui attiviste e attivisti europei e afghani operano insieme, la campagna **#StandUpWithAfghanWomen** è destinata ai governi europei, a partire da quello italiano, e alle istituzioni internazionali.

Questi i quattro punti fondamentali:

1. non riconoscimento del governo dei talebani;
2. autodeterminazione del popolo afghano, affinché possa decidere del proprio destino senza ingerenze straniere;
3. messa al bando di personaggi politici legati ai partiti fondamentalisti e riconoscimento politico delle forze afghane progressiste, a partire da RAWA e Hambastagi;
4. monitoraggio sulle violazioni dei diritti umani fondamentali da parte dell'attuale governo talebano.

“La campagna **#StandUpWithAfghanWomen**, che lanciamo ad un anno di regime talebano – dichiarano i promotori -, si snoderà in diverse azioni di informazione, sensibilizzazione ed advocacy rivolte alla società civile e ai decisori politici. Le azioni verranno co-programmate e co-progettate assieme a tutte le realtà che aderiranno!”.

[Qui il testo integrale della petizione](#) che può essere firmata da tutte le organizzazioni e le persone interessate.

Chi fosse interessato a contattare i promotori della campagna può scrivere a [retecisda@gmail.com](mailto:retecisda@gmail.com).

Contatti stampa:

Cisdà onlus

[stampa@cisda.it](mailto:stampa@cisda.it)

Large Movements APS

[redazione@largemovements.it](mailto:redazione@largemovements.it)

---

**Cisdà**, dal 1999 si occupa di promuovere progetti di solidarietà a favore delle donne afghane  
[cisda.it](http://cisda.it)

**Large Movements APS**, si occupa di informazione, progettazione e advocacy sul fenomeno migratorio  
[largemovements.it](http://largemovements.it)

---

**COORDINAMENTO ITALIANO SOSTEGNO DONNE AFGHANE Onlus**

Via dei Transiti 1 - 20127 Milano

[www.cisda.it](http://www.cisda.it) - [www.osservatorioafghanistan.org](http://www.osservatorioafghanistan.org) - [cisdaonlus@gmail.com](mailto:cisdaonlus@gmail.com)

Codice Fiscale: 97381410154

BANCA POPOLARE ETICA - Via Domenico Scarlatti 31 - 20124 Milano - IBAN: IT 74 Y 05018 01600 000011136660

PayPal: [cisdaonlus@gmail.com](mailto:cisdaonlus@gmail.com)